

Dalla collaborazione tra Portalebambini e Occhicielo... un viaggio a fumetti

Un'attività creativa per liberare la creatività

di Alessia de Falco e Francesca de Robertis



“Osservate con occhi sfavillanti tutto il mondo intorno a voi, perché i più grandi segreti sono sempre nascosti dove meno ve li aspettate. Solo chi non crede nei prodigi non li scoprirà mai.”

Roald Dahl

Per presentarvi questo laboratorio creativo ispirato al Capitolo nove, nonché ultimo, di **Verdolina scopre il mondo**, abbiamo pensato di cominciare con le parole di uno dei più grandi autori per ragazzi conosciuti. Il consiglio che dà ai suoi lettori grandi e piccoli in conclusione dei suoi *Minipin* (se non lo avete letto fatelo al più presto!) risulta ancora più autorevole se pensiamo alla vita che Roald Dahl ha avuto: un vero e proprio inno al cambiamento, al nuovo e alle esperienze fuori dal comune che ne derivano, anche quando dolorose, un vero e proprio viaggio di continua scoperta.

Lo spunto

L'avventura di Verdolina in compagnia dello scanzonato Vento volge al termine. In questo Capitolo nove la nostra giovane e curiosa amica ha appena salutato il vecchio ulivo Olivia e il variopinto Arco, non senza l'immane malinconia che accompagna la separazione dagli amici con i quali si sono condivise esperienze emozionanti. Ma è proprio l'intensità di quelle esperienze a far nascere in Verdolina il desiderio prepotente di tornare a casa, per condividerle con le persone che le sono più care al mondo, con la sua famiglia.

La tovaglia verde vuole raccontare a Filippa, la sua mamma, le cose che ha vissuto e che sono impresse in lei, sulla sua stoffa. È un desiderio, un modo per fissare quelle esperienze in maniera ancora più forte e in-

tegrarle nella sua vita di prima, perché quel prima si arricchisce e diventi un nuovo prima da cui ripartire e al quale ritornare ancora e ancora per aggiungervi altro nuovo e altro sconosciuto che diventi conosciuto.

L'obiettivo

Con l'attività creativa che vi proponiamo qui vogliamo soffermarci a riflettere sul viaggio, inteso come percorso di scoperta e di crescita, che arricchisce e determina dei cambiamenti. Vogliamo farlo però lasciando spazio alle immagini oltre che alle parole e, soprattutto, offrendo libero sfogo alla creatività. Vogliamo farlo attraverso il disegno, realizzando un viaggio a fumetti.

Il disegno è una modalità di espressione potente per i più piccoli, una delle più importanti prima di scoprire la scrittura, una modalità che, purtroppo, i piccoli abbandonano progressivamente con la crescita, a meno che non abbiano una vera e propria passione o talento per l'espressione grafica.

E allora, noi adulti che li accompagniamo in questo viaggio, afferriamo la palla al balzo! Approfittiamo della voglia e dell'esigenza che i nostri piccoli adesso hanno di tradurre il mondo in disegni e colori e proponiamo loro un dettato molto particolare, senza – o con poche – parole. Creiamo tutti insieme il viaggio a fumetti di Verdolina.

Cosa serve

- fogli bianchi o colorati di dimensione A4
- colori della tipologia che il bambino preferisce: pastelli, matite, acquerelli, pennarelli, tutto va bene purché vada bene a lui!
- un cartoncino colorato da usare come copertina
- due nastri di circa 10 cm
- una perforatrice per la carta
- un tempo lento per liberare la creatività

Come procedere

- 1) *Ripercorriamo le vicende di Verdolina.* Aiutandoci con le illustrazioni del libro riviviamo una alla volta le diverse avventure di Verdolina, senza dare suggerimenti, ascoltando ciò che i bambini ricordano, le vicende, le sensazioni, le parole, le emozioni che li hanno più colpiti.

Possiamo decidere di svolgere questa attività in più volte, soffermandoci sui singoli capitoli, rileggendone magari dei piccoli brani e poi lasciando il tempo ai bambini di esprimerne le parti che più li hanno colpiti attraverso il disegno; in questo modo offriremo loro una struttura più definita da seguire, quella che corrisponde cioè al susseguirsi dei capitoli del libro.

Oppure possiamo svolgerla in una unica occasione, ripercorrendo più velocemente le tappe delle avventure di Verdolina e lasciando ai bambini il tempo di disegnare con calma i momenti che li hanno colpiti maggiormente, secondo una struttura e una sequenza degli avvenimenti libera e personale.



- 2) *Scriviamo il fumetto.* Per ogni disegno, chiediamo ai piccoli di scrivere una frase che secondo loro è utile a esprimere l'esperienza che la giovane tovaglia verde sta vivendo.
- 3) *Creiamo il fumetto.* Con la perforatrice facciamo due fori nel lato della pagina compatibile con la rilegatura rispetto all'orientamento del disegno (se orizzontale, li faremo nel lato corto di sinistra, se è verticale, li faremo nel lato lungo di sinistra). Disponiamo i disegni in sequenza secondo la struttura scelta dal bambino e, applicando il cartoncino come copertina, rileghiamo il tutto con i nastri.

Ecco il fumetto di Occhicielo

